

il **Mantice** PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

ANNO XIX - N. 15  
14 APRILE 2013



# LA LUCE DEL MONDO



**Pellegrinaggio  
in bici a Mesero**

**Domenica 12 maggio.**

*Le indicazioni  
sul prossimo numero.*

**ORATORIO  
FERIALE 2013**

Oggi, alle ore 15 in  
chiesa parrocchiale:  
riunione di presen-  
tazione dell'Oratorio  
Feriale ai genitori.



# Papa Francesco ci conferma nella fede



**Dal 13 marzo** abbiamo la gioia di avere Papa Francesco, una gioia condivisa, perché il nuovo Vescovo di Roma ha toccato il cuore di molti. Dall'Algeria, paese musulmano, padre Silvano Zoccarato scrive: "La gente ripete con gioia: "È uno di noi". Dal Bangladesh, altro paese

musulmano, padre Paolo Ballan scrive da Dacca che nelle celebrazioni pasquali della sua parrocchia di Mirpur, quartiere popolare della capitale, quest'anno sono convenuti molti musulmani, incuriositi a capire cosa succede nella Chiesa; ha dovuto mettere all'esterno della chiesa degli altoparlanti perché non pochi cristiani erano rimasti fuori.

**Lo Spirito Santo ha preso** Jorge Mario Bergoglio "quasi dalla fine del mondo" e l'ha portato nelle nostre antiche Chiese d'Europa come un seme di rinnovamento e una sfida al nostro modo di concepire il vescovo, il prete, la parrocchia, la pastorale e la vita cristiana. Già da sacerdote gesuita e poi da vescovo ausiliare (1992) e da arcivescovo di Buenos Aires (1998), Bergoglio aveva dato molti segni delle novità di cui era portatore, eppure era stato eletto e scelto per compiti di sempre maggior responsabilità. Seguiva la sua linea con umiltà e pazienza, suscitando anche opposizioni e critiche, ma confidando sempre nello Spirito Santo.

**Fino al fatto imprevisto** e a priori incredibile: che 115 cardinali anziani (età media 73 anni), provenienti dai cinque continenti, che parlano lingue diverse (si intendono in italiano e latino), hanno alle spalle storie diverse, vengono da culture e paesi diversi, in grande maggioranza non si erano mai incontrati; ebbene, questi 115 anziani si riuniscono in clausura nella Cappella Sistina, pregano, discutono, votano e un giorno e mezzo dopo eleggono il Papa che nessuno prevedeva: proprio il Giorgio Mario Bergoglio, conosciuto come prete gesuita, vescovo e cardinale portatore di novità diciamo "rivoluzionarie" nella Chiesa cattolica. Sia pure la "rivoluzione" del Vangelo che non è mai una rottura col passato, ma un passo in avanti. Verso dove? Verso il modello di Gesù Cristo, l'uomo-Dio che ha salvato l'umanità sacrificandosi sulla Croce e risorgendo il terzo giorno. E poi, i 115 rappresentanti di ogni parte del mondo, eccoli uno dopo l'altro, con tutte le loro grandi diversità che assieme hanno formato una ricchezza, a giurare obbedienza e fedeltà al Papa. Certamente non pochi di essi, all'inizio, non erano favorevoli a tutto quello che

Bergoglio rappresentava e rappresenta. Eppure, un giorno e mezzo nella Cappella Sistina convince tutti: hanno scelto lui con grande coraggio.

**Un amico mi dice:** "Non avrei mai creduto possibile che 115 anziani avrebbero scelto un giovane di spirito così diverso da quasi tutti loro!". Nella nostra Italia, più d'un mese dopo le elezioni politiche, i nostri eletti dal popolo non riescono a darci un governo e un nuovo Capo di Stato. E non parliamo dei veti incrociati che bloccano l'Onu e la Comunità Europea! Per noi credenti in Cristo, l'elezione di Papa Francesco, oltre a tutto il resto, è la lampante conferma della nostra Fede nello Spirito Santo che, al di là di ogni crisi, governa e guida la Chiesa. Nulla nel mondo è paragonabile all'unità e fedeltà del miliardo e 200 milioni di cattolici che, chiunque esso sia, credono e vedono nel Papa il Vicario di Cristo e, pur con tutti i limiti, gli alti e bassi e i tradimenti degli uomini, gli obbediscono, lo seguono e si riconoscono nel "Corpo mistico di Cristo" rappresentato visibilmente dal Pontefice romano. Questa volta eletto, come sappiamo, da 115 anziani, non più intelligenti o sapienti di tanti altri come loro, che ancora ricoprono posti di comando. Ma quale altro impero o ente internazionale, quale altra religione o multinazionale, ha prodotto qualcosa di simile a quello che abbiamo visto con i nostri occhi il 13 marzo scorso?

**Ma tutto questo non può essere** assolutamente un vanto di cui gloriarsi. È una conferma della nostra Fede non solo in Dio Padre, in Gesù Cristo e nello Spirito Santo, ma proprio nella Chiesa cattolica che ha questa vitalità e giovinezza interna per cui, da duemila anni, risorge dopo aver ricevuto batoste mortali, persecuzioni interminabili e sanguinosissime, tradimenti e abbandoni dolorosi che l'hanno umiliata e tramortita. Quanti battezzati dicono: "Gesù Cristo sì, ma la Chiesa e i preti no". Sappiano, questi cari amici, che l'autentico Cristo s'incontra solo nella Chiesa cattolica, che apre le porte a tutti. Fuori dell'obbedienza alla Chiesa e al Papa si incontrano molti "cristi fai da te" che non sono autentici e portano fuori strada. Solo Dio giudica le intenzioni dei singoli, ma la verità è questa, come dimostrano l'elezione di Papa Francesco e i suoi primi passi. Ma questo non basta. Tutti noi, credenti in Cristo, siamo impegnati a seguire Papa Francesco e ad accompagnarlo con la preghiera e la testimonianza, cioè la "tensione missionaria" verso l'annuncio ai lontani, alle pecorelle smarrite.

*Padre Piero Gheddo*

# Referendum sulla scuola a Bologna: rispunta l'ideologia

**L'ex sindaco di sinistra Vitali: «Si torna allo statalismo degli anni Cinquanta».**



A Bologna è stato indetto un referendum consultivo per chiedere ai cittadini se utilizzare le risorse finanziarie del Comune per le scuole comunali e statali o per quelle paritarie private. Il prossimo 26 maggio si terrà il referendum promosso dal "comitato art. 33". Tra i sostenitori spiccano Sel e il M5S; un esponente grillino è il creatore del logo del referendum.

Il comitato promotore opera per la scuola pubblica perchè "forma il cittadino democratico" (sic!), difende i diritti, in particolare quelli di 300 bambini rimasti esclusi dalla scuola pubblica per carenza fondi, e quindi ritiene di porre una questione di democrazia e di partecipazione. Il presidente onorario del comitato è Stefano Rodotà, ex garante per la Privacy.

Ci troviamo di fronte ad una vecchia contrapposizione tra l'interpretazione letterale del comma 3 dell'art. 33 della Costituzione, e, invece, un modo di leggerlo alla luce di altri fondamentali principi costituzionali come quelli del pluralismo scolastico ed educativo, nonché del diritto all'istruzione che implica il riconoscimento

ai bambini e ai loro genitori di poter scegliere tra scuola pubblica e privata. Da non dimenticare il principio di uguaglianza che entra in gioco per eliminare eventuali ostacoli di carattere economico-sociale che si possono interporre con la libera scelta in campo educativo.

Da queste semplici considerazioni si può dire che l'interpretazione letterale del comma 3 art. 33 finisce per essere ideologica. La scelta del legislatore di destinare fondi pubblici alle scuole private paritarie non è una scelta scorretta dal punto di vista costituzionale, ma è un'opportunità politica. E qui parte il festival degli argomenti ideologici: si parla di privilegi per pochi eletti, di danno alla scuola pubblica dovuto alle risorse destinate a quelle private. Di fronte a queste motivazioni non vale spendersi troppo in questioni di principio, che pur ci sarebbero, ma portiamo un po' di numeri.

A fronte di circa 6000 euro spesi dallo Stato per ogni alunno della scuola pubblica, ne vengono erogati circa 600 per ogni studente della scuola privata. Se lo Stato dovesse

accogliere il milione di studenti che frequentano le scuole private in Italia nelle scuole pubbliche le casse si troverebbero di fronte ad un esborso insostenibile, 10 volte superiore a quello che attualmente erogano. Non ci vuole molto a capire che le scuole private rappresentano un risparmio, tutt'altro che un peso.

Nel caso bolognese ci sono 27 scuole dell'infanzia paritarie convenzionate che accolgono il 21% dei bambini e sono destinatarie del 2,8%, circa 1 milione di euro, delle complessive risorse che il comune destina alla fascia 3/6 anni. Anche in questo caso il costo pubblico sostenuto per ogni bambino che frequenta le scuole paritarie è pari a circa al 9% di quello sostenuto per un bambino accolto nelle scuole comunali. Destinando il milione di euro alle scuole pubbliche, così come vorrebbero i referendari, si potrebbero ottenere non più di 160/170 posti, mettendo a rischio però i 1.736 bambini accolti nelle scuole private paritarie. Ciò che non viene compreso da tutti i detrattori della scuola privata è che i soldi destinati alle scuole

paritarie non sono soldi dati ai privati, ma soldi destinati ad un sistema scolastico integrato che si fonda su principi costituzionali e normato da leggi dello stato (L. 62/2000).

Questo lo ha capito perfino il Pd bolognese che, seppur con qualche mal di pancia, muove battaglia contro i referendari per continuare a garantire l'attuale sistema scolastico pubblico-integrato. Intanto si sono formati comitati per il "no", uno di area cattolica guidato dal Prof. Stefano Zamagni e un altro di area laica guidato dall'ex presidente dell'Istituto Aldini-Valeriani Giovanni Sedioli.

Tutti temono l'onda lunga dei grillini che, non a caso, nel programma elettorale hanno scritto chiaramente che le risorse finanziarie dello stato devono essere erogate solo alla scuola pubblica. M5S e Sel, si trovano uniti nella battaglia con il locale Circolo UAAR (quelli che promuovono lo "sbattezzo"), vari partiti comunisti e altre associazioni, tra cui il ramo scuola della CGIL. Meditate cattolici, meditate. A proposito: il referendum costerà 500mila euro.



## “Caso” Galilei: il quotidiano tedesco “Die Welt” dà ragione alla Chiesa

**Il cosiddetto “caso Galilei”** torna a far parlare di sé dopo l'articolo del giornalista Paul Badde pubblicato sul quotidiano tedesco *Welt* e ripreso lo scorso 3 novembre dall'agenzia *Kreuz.net*. Articolo, che capovolge e stravolge la “vulgata” sull'argomento, sostenendo come dar torto alla Chiesa sia oggettivamente impossibile. Per due motivi: «Innanzitutto - scrive Badde - perché Galilei è divenuto a lungo un mito, senza che ve ne fosse un motivo reale. In secondo luogo, perché in questo processo fu l'Inquisizione ad aver ragione e non il contrario».

**Il giornalista fa notare** come oggi in questa faccenda siano paradossalmente gli stessi intellettuali atei e “mangiapreti” a dar man forte alla Chiesa, dal filosofo marxista Ernst Bloch fino allo scettico agnostico Paul Feyerabend, che nel 1976 scrisse nel suo saggio *Contro il metodo obbligato* (traduzione più fedele al titolo originale tedesco rispetto alla resa italiana, più semplicistica, *Contro il metodo*): «La Chiesa nel caso Galilei si attenne alla ragione molto più di quanto fece Galilei stesso, poiché tenne in considerazione anche le conseguenze etiche e sociali derivanti dagli insegnamenti dello scienziato. Il verdetto fu razionale e giusto e la sua revisione fu dettata soltanto da logiche di opportunismo politico». È, questo, un passo poco noto e di raro citato testualmente,

benché risulti paradigmatico. E che fa il paio con quello scritto da Rino Cammilleri nella sua rubrica *L'antidoto* il 15 gennaio 2008, allorché fece notare come non fosse stata «la Chiesa a metter bocca nella scienza, ma Galileo a voler fare il teologo».

**Senza addentrarsi nello specifico**, poiché materia già trattata – e con rigore scientifico – in altra sede, val la pena solo ricordare come la “condanna” fosse consistita, in realtà, soltanto nella recita dei sette salmi penitenziali ogni settimana per tre anni, compito oltre tutto che l'imputato – col consenso della Chiesa – delegò volentieri alla figlia monaca, Suor Maria Celeste. Niente carcere, dunque, niente torture, niente isolamento, niente censure, tanto che l'opera ritenuta il suo capolavoro scientifico, *Discorsi e dimostrazioni matematiche intorno a due nuove scienze*, uscì cinque anni dopo la sentenza.

**La verità sta nelle parole** del medievista francese, Leo Moulin, che nel suo libro *L'Inquisizione sotto l'Inquisizione* dichiarò: «Date retta a me, vecchio incredulo che se ne intende: il capolavoro della propaganda anti-cristiana è l'essere riusciti a creare nei cristiani, nei cattolici soprattutto, una cattiva coscienza. A furia di insistere, dalla Riforma ad oggi, ce l'hanno fatta a convincervi di essere i responsabili di tutti o quasi i mali del mondo. Vi hanno paralizzato nell'autocritica masochista. E voi, così spesso ignoranti del vostro passato, avete finito per crederci. Invece io, agnostico ma storico che cerca di essere oggettivo, vi dico che dovette reagire, in nome della Verità. Spesso, infatti, non è vero. E se qualcosa di vero vi fosse, è anche vero che, in un bilancio di venti secoli di Cristianesimo, le luci prevalgono di gran lunga sulle ombre». Che debbano essere i laicisti ed i non credenti a convincere i Cattolici, è il colmo...

# Quando don Camillo “bastonava” Malthus

## Già sessant'anni fa circolavano le teorie antinataliste del pastore anglicano. Ma Giovannino Guareschi le demoliva senza pietà

**“Crescite et multiplicamini!”**. Nel buio della notte padana, la luce della torcia elettrica di don Camillo scopre che oltre la rete del pollaio mani ignote hanno lasciato un cartello per farsi beffe di lui. I “polli della vittoria”, allevati con tanta cura in vista della sconfitta elettorale di Peppone, sono spariti, e i ladri hanno lasciato soltanto due esemplari, e quel cartello in segno di scherno. L'episodio – che appare nel film *Don Camillo e l'onorevole Peppone* – ci offre il destro per introdurre quel biblico *crescite et multiplicamini* che fu al centro della profetica battaglia combattuta da Guareschi contro le teorie malthusiane.

Teorie elaborate sul finire del '700 dal pastore anglicano Thomas Robert Malthus, che esortava le coppie di sposi all'astinenza per evitare di far crescere la popolazione oltre misura. Oggi i “malthusiani” sono diventati una presenza inquietante nei governi, nelle organizzazioni internazionali, nei giornali. Sono potenti, nonostante le loro previsioni siano state clamorosamente smentite dai fatti. All'orizzonte si profila semmai il dramma del crollo di nascite nei paesi ricchi.

**Già sessant'anni fa, nel 1952**, il *Corriere della sera* manifestava le prime aperture di credito alla cultura malthusiana. Tanto da pubblicare un pezzo intitolato “L'eccesso di popolazione non può sfogarsi all'estero”, nel quale si avvertono gli italiani che su di loro incombe il flagello della sovrappopolazione e la conseguente miseria generale.



Senonché un lettore di *Candido*, Franco Spertino, scrive a Guareschi: “Le famiglie numerose sono in gran parte l'indice di coscienza religiosa, di senso del dovere, di rispetto delle leggi di Dio e della natura, di coraggio, di fiducia in se stessi, di spirito di sacrificio, di amore alla famiglia e al lavoro, di quel complesso, cioè, di igiene morale spesso ignota nei talami sterili, dove calcoli complicati, elucubrazioni, igiene matrimoniale e una buona dose di egoismo preparano solitari crepuscoli consolati dal cagnolino. Io sono il sesto figlio di una serie di otto; e proprio non me la sento di pensare ai miei genitori come a degli incoscienti analfabeti.”

**Alla lettera, pubblicata sul *Candido* del 9 settembre 1952**, Guareschi risponde così: “Non accettiamo di polemizzare né di discutere sull'opportunità o meno della limitazione

delle nascite non per spirito di intolleranza, ma con lo stesso spirito col quale ci rifiutiamo di discutere sulla esistenza di Dio. Per noi Dio esiste. Con lo stesso spirito noi rispondiamo, a chi ci interpella in proposito, che il problema dell'eccesso di nascite non esiste.

La regola è questa: *Crescite et multiplicamini*. In quanto poi a coloro che negano l'esistenza di Dio, e, quindi, delle Leggi divine, a coloro cioè che sono ancorati alla terra dal più rigoroso materialismo, noi rispondiamo che parlare di ‘necessità di controllare e limitare le nascite’ è, prima ancora che una bestemmia contro Dio, una bestemmia contro la natura.

**Quando noi pensiamo che il mare**, l'immenso e sconfinato mare, prima che un uomo pensasse a dar la caccia ai pesci, è rimasto per esempio alcuni miliardi di anni (centinaia di miliardi, miliardi di miliardi, chi lo sa?) in completo e incontrollato potere dei pesci, e quando pensiamo che, pur essendo dotati d'una prolificità eccezionale, i pesci non sono mai riusciti a sovrappopolare il mare, ci vien da sorridere davanti alle preoccupazioni del *Corriere della Sera* e di chi la pensa come quelli del *Corriere della Sera*. Il problema della superpopolazione non esiste: regole inflessibili, matematiche, esistono, invece, sulle quali si basa il funzionamento di tutte le cose dell'universo. Il Padreterno, prima di creare l'universo, non ha aspettato di leggere il *Corriere della Sera*. Aveva già delle idee sue”.



REGNUM CHRISTI

INCONTRI FORMATIVI  
PROMOSSE DA REGNUM CHRISTI

## CONVIVENZA O MATRIMONIO?

**RELATORE DOTT. TOMMASO SCANDROGLIO**  
DOCENTE DI FILOSOFIA DEL DIRITTO, DI DIRITTO ECCLESIASTICO E DIRITTO  
CANONICO PRESSO L'UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

19 APRILE ORE 21.00  
PRESSO L'ORATORIO MASCHILE

L'INCONTRO SARÀ TRASMESSO IN STREAMING  
SUL SITO PARROCCHIALE [WWW.PARROCCHIAVANZAGHELLO.IT](http://WWW.PARROCCHIAVANZAGHELLO.IT)

## ITINERARIO POST-BATTESIMALE

*Per i genitori dei bambini battezzati negli anni 2010 e 2011*

Oggi, 14 aprile 2013 alle ore 16.00 in oratorio femminile, si terrà l'incontro dell'itinerario post-battesimale con la consegna della seconda scheda dell'anno.

*Per i genitori dei bambini battezzati nell'anno 2012*

Domenica 21 aprile 2013 alle ore 16.00 in oratorio femminile, si terrà l'incontro dell'itinerario post-battesimale con la consegna della seconda scheda dell'anno.

### PER LA CROCE AZZURRA TICINIA:

- IN RICORDO DI SABBIONI GIOVANNI DA PARENTI E AMICI: € 200.
- IN RICORDO DI SABBIONI GIOVANNI DA PASTA NICOLA E MICHELE: € 50.
- IN RICORDO DI ROGORA ANTONIA DALLE CUGINE REGINA E ANGELINA: € 50.

### Ragazzo 29enne

**Operaio metalmeccanico e  
saldatore a filo**

cerca lavoro, anche come operaio generico. Per informazioni: 338.1113528

### Signora 47enne italiana

di Vanzaghella cerca lavoro come  
**Tessitrice con esperienza,  
lavori domestici o baby sitter**  
Telefonare: 0331.305407; 338.5983964



IN RICORDO DI SABBIONI GIOVANNI  
DALFRATELLO, NIPOTIE AMICI: € 150.

IN RICORDO DI SABBIONI GIOVANNI  
DAI CUGINI ZIGNANI: € 50.

**La S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 16 aprile alle ore 8.30.**

IN RICORDO DI SABBIONI GIOVANNI  
DALLA FAMIGLIA RIVOLTA GIANMARIO E COLOMBO CARLA: € 50.

PER GALLIANO AURORA DALLE FAMIGLIE GRANDONI, PRAVATO, MERLO, PARALUPPI E GIROLA PER LE OPERE PARROCCHIALI: € 50.

PER GIOVANNA VITALI DAI CUGINI GIANI, TORRETTA E CARRER: € 50.

**La S. Messa di suffragio sarà celebrata sabato 27 aprile alle ore 18.30.**

PER GIOVANNA VITALI DALLE FAMIGLIE RISOLÈ SERGIO E PERNISI JOSEPH: € 50. **La S. Messa di suffragio sarà celebrata sabato 15 giugno alle ore 18.30.**

PER CRACCOLUIGIADALLACLASSE 1927  
PER LE OPERE PARROCCHIALI: € 100.

## Numeri telefonici utili

<b>Don Armando</b> (presso Oratorio maschile)	<b>0331.658393</b>
<b>Cellulare don Armando</b> (solo per emergenze)	<b>338.7272108</b>
<b>E-mail don Armando</b>	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
<b>E-mail sala stampa</b>	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
<b>Suor Gabriella Belleri</b>	<b>333.2057374</b>
<b>Comunità Suore S. Giovanna Antida</b>	<b>0331.659825</b>
<b>Scuola materna parrocchiale</b>	<b>0331.658477</b>
<b>Patronato ACLI</b>	<b>348.7397861</b>
<b>E-mail gruppo Caritas</b>	caritas@parrocchiavanzaghello.it
<b>Pompe Funebri (Gambaro)</b>	<b>0331.880154</b>
<b>Pompe Funebri (S. Ambrogio)</b>	<b>0331.658912 - 348.0008358</b>
<b>Croce azzurra Ticinia</b>	<b>0331.658769</b>
<b>Sito Parrocchiale</b>	www.parrocchiavanzaghello.it
<b>Codice IBAN parrocchia</b>	IT41P0335901600100000017774
<b>Codice IBAN scuola materna parrocchiale</b>	IT92R0335901600100000017776

"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776

**15** Lunedì  
*S. Damiano*

**16** Martedì  
*S. Bernardetta  
Soubirous*

**17** Mercoledì  
*S. Lamberto*

**18** Giovedì  
*S. Galdino* 20.30: S. Rosario Gr. Padre Pio.  
21.00: Adunanza decanale degli adulti di AC al Centro Mons. Gian.

**19** Venerdì  
*S. Emma* 15.00: ACR ragazzi/e Medie in O.M.

**20** Sabato  
*S. Adalgisa*

**21** Domenica  
*IV di Pasqua* *Giornata mondiale delle Vocazioni.* – Oratori organizzati.  
15.30: Battesimo Manenti Mattia  
16.30: Battesimo Gorla Marta

**22** Lunedì  
*S. Leonida*

**23** Martedì  
*S. Giorgio* 16.45: Confessioni e prove dei Cresimandi.  
21.00: Regnum Christi. Incontro per le signore.

**24** Mercoledì  
*S. Fedele da  
Sigmaringen* 16.45: Confessioni e prove dei Comunicandi.

**25** Giovedì  
*S. Marco  
evangelista* 9.00: Prime Comunioni.  
11.00: Ss. Cresime.  
20.30: S. Messa Gruppo di Padre Pio

**26** Venerdì  
*S. Luigi M.G.  
de Monfort* 20.30: S. Rosario a Madonna in campagna.

**27** Sabato  
*Bb. Caterina  
e Giuliana* PARTENZA DELLA FIACCOLA

**28** Domenica  
*V di Pasqua* 21.00: Arrivo Fiaccola Votiva in piazza don Rampini.  
L'UNITALSI e il Gruppo di Padre Pio animeranno  
il Rosario dalle 20.30.

**Ss. Confessioni** In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe  
**Sabato:** dalle 15.00 alle 18.00

## 21 DOMENICA

**IV di Pasqua** "Rimanete nel mio amore"

### SS. Messe

8.00 Famiglia Merlo Ernesta e Antonio, Emilia, Antonietta,  
Carlo, Pietro e Fortunato, Don Rino e Don Arialdo  
10.00 *Pro populo*  
18.00 Angelina, Lorenzo, Augusta e Annibale, Giani Rosina

**Battesimi** 15.30 Manenti Mattia  
16.30 Gorla Marta



*Giornata mondiale  
delle Vocazioni.*

**15** LUNEDÌ  
**Feria**

**SS. Messe**  
8.30 Famiglia Monticelli  
18.30 Ruggeri Franca

**16** MARTEDÌ  
**Feria**

**SS. Messe**  
8.30 Sabbioni Giovanni  
18.30 Rogora Antonia

**17** MERCOLEDÌ  
**Feria**

**SS. Messe**  
8.30 Famiglie Brusamolino e Tacchi  
18.30 Torretta Arturo e Merlo Giuseppina,  
Lauro Zara

**18** GIOVEDÌ  
**S. Galdino – Memoria**

**SS. Messe**  
8.30 Galazzi Ercole, Zara Emilia e famiglia  
18.30 Torretta Domenico, Zaro Assunta  
e figli, Valli Rosangela  
20.30 *S. Rosario Gruppo di Padre Pio*

**19** VENERDÌ  
**Feria**

**SS. Messe**  
8.30 Giani Carla e Testa Antonio,  
Perissotto Drusiana  
18.30 Garascia Giovanni e Giuseppina  
Miriani, Teodoro Mainini, Grigolon Angelo

**20** SABATO  
**Feria**

**S. Messa Vigilare Vespertina**  
18.30 Coscritti 1947 (vivi e defunti), Torretta  
Gianluigi, Mario e Luigia, Mantegari Arturo e  
Fogliata Emilia, Scrosati Rosa e Paolo,  
Famiglia Mainini



# RUN FOR PARKINSON

domenica 21 aprile 2013

*I malati di PARKINSON e le loro famiglie OGNI GIORNO corrono una maratona piena di ostacoli...*  
PUOI PARTECIPARE ANCHE TU, CON LA TUA FAMIGLIA, CON I TUOI AMICI O COLLEGHI.

## È UN EVENTO MONDIALE!

INSIEME POSSIAMO STABILIRE UN RECORD ASSOLUTO: CORRERE LA DISTANZA CHE SEPARA LA TERRA DALLA LUNA

Come partecipare:

- RITROVO: ore 11.00 sotto il tendone del Bar Sport
- Percorso: Via Matteotti - Via Bellini - Ecocentro - Via Gorizia - Via Roma
- ARRIVO: BAR SPORT dove vi attende un rinfresco.
- Costo: € 5,00 adulti - gratis per i bambini fino a 15 anni

I soldi raccolti verranno devoluti all'associazione A.s.P.I. Sezione di Cassano Magnago, e saranno utilizzati per incrementare ed organizzare attività di sostegno per i malati e le loro famiglie nel nostro territorio, come già avviene da 10 anni.

La partecipazione alla corsa è aperta a chiunque lo desideri, pazienti, parenti, amici e in generale a chiunque voglia portare la sua testimonianza.

## NON È UNA COMPETIZIONE!

## Oratori

**OGGI 14 APRILE**  
**ORATORI APERTI**  
*ma non organizzati*

### ACR Medie

*Sono attesi venerdì*  
**19 aprile alle ore 15.00.**

### ADOLESCENTI

*La catechesi adolescenti è momentaneamente sospesa a motivo della Fiaccola Votiva.*

*Riprenderà con il ritiro e l'incontro con padre Giansandro durante l'Eco della missione.*

*L'appuntamento è per sabato 4 maggio alle 19.00*

## dal 4 all'11 maggio 2013

# ECO della Missione

